AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AGRICOLTURA: FEBBO (FI), ”ABRUZZO RISCHIA RESTITUZIONE 23 MILIONI ALL’UE”

24 Ottobre 2017



L’AQUILA – “Per la terza volta consecutiva il report della Rete rurale nazionale-Mipaaf (Ministero delle Politiche Agricole) colloca la Regione Abruzzo tra le ultime regioni italiane con il 5,79% in termini di capacità di avanzamento della spesa pubblica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Eravamo quint’ultimi al 30 giugno e al 30 settembre non è cambiato nulla anzi la situazione è peggiorata visto che siamo ancora fermi e bloccati al 17° posto. Una performance pessima che vede adesso l’Abruzzo sempre più vicina al rischio disimpegno, ossia alla restituzione dei fondi alla Comunità europea”.

Lo denuncia il consigliere regionale di Forza Italia Mauro Febbo, per il quale “questi dati certificano quanto denunciato in questi ultimi mesi. Infatti i fondi destinati al mondo agricolo vengono gestiti in maniera lenta, articolata e confusionaria e con una struttura ormai al collasso”.

“Dopo tre anni e mezzo di programmazione del Psr”, continua Febbo, “questo esecutivo regionale è stato capace di spendere solo il 5,79% dei 432 milioni di euro messi a disposizione dall’Europa nel settore primario. Un altro dato significativo è il rischio disimpegno automatico che supera l’11% vedendo l’Abruzzo tra le poche regioni d’Italia con una percentuale così alta”.

“Continua inesorabilmente la discesa in termini percentuali della Regione Abruzzo allontanandoci sempre di più dagli obbiettivi annuali richiesti e indicati dalla Commissione europea. Praticamente al 31 dicembre l’Abruzzo rischia seriamente e concretamente di restituire indietro la bellezza di 23.315.531,63 di euro poiché non impiegati e spesi dalla Direzione Politiche agricole della Regione Abruzzo”.

“Questi dati certificano il fallimento del governo D’Alfonso e del suo delegato alle Politiche agricole che in questi anni non sono riusciti ad incidere in maniera decisiva tra gli imprenditori agricoli e rilanciare un settore importante e fondamentale come quello primario”.

“A riprova dei miei continui allarmi e preoccupazioni”, continua Febbo, “vi sono anche i richiami ufficiali dei tecnici di Bruxelles e dell’Agea (Agenzia per l’erogazione in agricoltura) che continuano a sollecitare la Regione a pubblicare i bandi inerenti il Psr e a spendere i fondi. Dopo tre anni e mezzo sono stati pubblicati pochi bandi e quelli usciti hanno avuto anche delle difficoltà tecniche come le Misure strutturali (4.1 e 4.2) che dopo un anno devono iniziare ancora le istruttorie”.

“Senza dimenticare quello relativo al pacchetto giovani dove si sono voluti la bellezza di un anno e mezzo per pubblicare una prima graduatoria. Verosimilmente questo significa che per i fondi del Psr inizieranno ad essere spesi ed erogati ai beneficiari solo nel 2018 e con la matematica restituzione di quelle risorse che dovevano essere investite invece nel 2017”.

“Pertanto – conclude Febbo – credo che gli ultimi dati negativi pubblicati dalla Rete rurale-Mipaaf (Ministero delle Politiche Agricole) siano l’ennesima dimostrazione di come questo Governo regionale in questi anni abbia male operato nel mondo dell’agricoltura e delle sue imprese. Purtroppo, spero di sbagliarmi, tutto questo pasticcio e dilettantismo creato da questo

esecutivo regionale causerà la perdita e la restituzione di milioni di euro all’Unione europea da parte della Regione Abruzzo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli